

# Accademia Alfonsiana

## Julio de la Torre, C.Ss.R.

Il Padre Julio de la Torre, C.Ss.R., Professore emerito dell'Accademia Alfonsiana, è deceduto il 24 settembre 1998. Ultimamente risiedeva nella comunità redentorista dell'Instituto di Scienze Morali di Madrid. Poche ore dopo la sua ammissione in clinica (vi si recò con le proprie forze), il coma diabetico ha posto termine alla sua vita. Il funerale si è celebrato nella Chiesa dell'Instituto di Morale.



Il Prof. De la Torre era nato a Noain (Navarra - Spagna) il 5 dicembre 1919. Completò il ciclo di studi medie-superiori nel collegio Redentorista di El Espino (Burgos - Spagna). I suoi studi in teologia furono interrotti dal richiamo al servizio militare durante la guerra civile spagnola. Pronunciò i voti di Redentorista il 24 agosto 1937 e fu ordinato sacerdote ad Astorga (León) il 26 marzo 1944.

Dal 1952 al 1955 si specializzò in Scienze Politiche all'Università di Lovanio. Nel 1974 ottenne il dottorato in Teologia Morale all'Accademia Alfonsiana dell'Università Lateranense di Roma.

L'attività di Padre de la Torre è stata totalmente lineare. Non appena terminati gli studi venne destinato all'insegnamento. Si identificò totalmente con la sua missione di insegnante e dedicò tutta la sua vita allo studio e all'insegnamento. Il suo impegno quale professore, che ebbe inizio nei centri di Studi Superiori dei Redentoristi della Spagna (Astorga, Valladolid, Madrid) lo condusse presto ad insegnare presso numerose università spagnole ed estere: L'Università della Spagna del Nord (Vitoria), la Facoltà di Teologia di Deusto (Bilbao), l'Università del Sacro Cuore di Milán (Roma), l'Augustinianum (Roma), il Marianum (Roma).

Ma le Università che godettero in particolar modo della sua attenzione e della sua dedizione sono l'Accademia Alfonsiana di Roma dove è stato Professore fin dal 1970 e l'Istituto Superiore di Scienze Morali di Madrid dove fu professore dal 1971.

Spesso la sua attività di Professore oltrepassò le strutture delle Università in cui insegnava per partecipare attivamente a Congressi e Settimane di Studio in Spagna, Italia, Svizzera e varie nazioni dell'America del Sud. Come scrittore si rese presente nel mondo scientifico con diversi libri, fra i quali *Nuevos supuestos metodológicos de la Teología política* (1974) e *Cristianos en la sociedad política* (1982). La sua attività di scrittore si manifestò però soprattutto con le centinaia di articoli in varie riviste, specialmente in quelle pubblicate dalle Facoltà in cui insegnava (*Studia Moralia* dell'Accademia Alfonsiana, e *Moralia* di Madrid).

La figura del Prof. Julio de la Torre si profila come la combinazione meglio riuscita di una personalità umana, piena di affabilità, simpatia e rispetto per l'"altro", e un modo profondo di vivere il mistero ed il trascendente. È questa simbiosi che alimenterà la sua passione per la teologia politica, ed è infatti in questo campo che espletterà le sue mansioni di insegnante e arricchirà il settore editoriale.

La sua esperienza e il suo contatto personale con migliaia di studenti suoi alunni stanno alla base della centralità in cui il Prof. de la Torre poneva l'uomo concreto, colui che si pone in ascolto per forgiare, a partire dallo studio dei presenti schemi di pensiero, forme nuove che possano servire per organizzare il futuro - proprio, della società e della Chiesa in cui dovrà vivere. È per questo motivo che insisteva sui problemi riguardanti il "metodo" inteso come "la via di accesso alla realtà insita nella realtà stessa".

Questo incentrarsi sul "metodo" gli fece scoprire una delle radici fondamentali per cui la teologia cattolica si era anchilosata, perché, avendo ormai confuso il metodo con la logica, era giunta a sottomettere la riverazione a quel gioco logico che già Aristotele aveva usato per trattare i concetti.

Il Professore de la Torre si preoccupò pertanto di riorientare la riflessione teologica verso la realtà vista come un tutto dinamico ed evolutivo. Questa intuizione metodologica riveste una grande importanza per la morale che ha

l'obbligo di confrontarsi con i problemi storici concreti e che necessita, perciò, di uno strumento teologico che non freni e non conduca a deviare il suo accesso ai fatti concreti.

La grande attualità dell'insegnamento del Prof. Julio de la Torre consiste nell'aver posto in rilievo il fatto che la politica e l'economia possono dirsi la grande sfida della morale dei nostri giorni, giacché condizionano le strutture ed il comportamento della società e degli uomini.

I suoi discepoli riuscivano a captare lo spirito profondo ed attuale del suo insegnamento morale. Proprio per questo assistevano alle sue lezioni con immenso interesse. I corsi del Prof. De la Torre erano fra i più frequentati e, soprattutto, egli era fra quei Professori ai quali numerosissimi studenti ricorrevano per chiedergli di dirigere la loro tesi di licenza o di dottorato. Quando, raggiunti i settant'anni di età, lasciò la cattedra, nella sua abitazione vi erano centinaia di copie di tesi da lui dirette lungo i tanti anni di insegnamento.

Il Padre Julio de la Torre passerà alla storia dell'Accademia per essere stato il professore di Teologia Morale politica ed Economica per atonomasia. A tutti coloro che hanno conosciuto e stimato il Prof. Julio de la Torre, e soprattutto a chi lo ha sentito vicino come amico e come guida nei propri studi, chiediamo di ricordarlo nelle proprie preghiere.